

Comunicato Stampa n. 4/2022

ENAC: tavolo istituzionale per l'operatività dello spaziorporto di Grottaglie

Il Presidente Di Palma: "Ulteriore passo concreto per un accesso autonomo allo spazio, come previsto dalla strategia governativa di space economy"

Roma, 19 gennaio 2022 – L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha convocato per il prossimo 27 gennaio il tavolo istituzionale per programmare le attività necessarie per rendere concretamente operativo lo spaziorporto di Taranto Grottaglie.

L'ENAC, così, vuol confermare il proprio impegno e il ruolo di coordinatore di questa importante opportunità per il Paese che permetterà di sperimentare nuove modalità di trasporto spaziale e ad alta quota, incluso il volo suborbitale, l'accesso allo spazio e il rientro dall'orbita.

Prende così avvio la strategia nazionale della "New Space Economy" voluta dal Governo per promuovere lo sviluppo sostenibile del volo commerciale suborbitale nella considerazione che spazio e aerospazio sono due settori fondamentali e strategici per l'interesse del Paese.

"Con la convocazione del tavolo istituzionale - evidenzia il Presidente dell'ENAC, Avvocato dello Stato Pierluigi Di Palma- l'ENAC rinnova l'impegno per far partire il progetto dello spaziorporto a Grottaglie. Lo scalo così diventerà un importante polo tecnologico per lo sviluppo delle nuove modalità del trasporto aereo che comprendono dai droni ai microsattelliti, sino ai velivoli sub orbitali. Per trasformare il progetto in realtà concreta, bisogna chiamare a raccolta gli altri player istituzionali e privati, anche con partecipazioni di natura economica, per favorire insediamenti produttivi all'interno del sedime aeroportuale jonico. Si tratta di un territorio ricompreso in una Zona Economica Speciale (ZES) e pertanto, nella fase iniziale, le start up potranno essere richiamate anche dalle agevolazioni fiscali e dalle semplificazioni amministrative. La programmazione operativa per l'avvio di Grottaglie rappresenta un ulteriore passo concreto per attuare le strategie governative in materia di space economy".

Compongono il tavolo istituzionale coordinato da ENAC, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, lo Stato Maggiore Aeronautica, la Regione Puglia, l'Agenzia Spaziale Italiana, l'ENAV, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'ENEA e la società Aeroporti di Puglia.